



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC865007: I.C. "GIOVANNI XXIII"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA865003: I.C. "GIOVANNI XXIII"  
TAAA865014: MATERNA S. ELIGIO  
TAAA865025: SCUOLA MATERNA MARINOSCI  
TAE865019: GIOVANNI XXIII  
TAMM865018: I.C. GIOVANNI XXIII



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

I criteri di valutazione adottati garantiscono il successo formativo degli studenti. La percentuale di ammessi alle classi successive è del 100% ed è superiore alla media provinciale. Dagli esiti degli esami di licenza media emerge una distribuzione omogenea nelle varie fasce di livello. La percentuale degli studenti che conseguono voti 9/10 è circa del 50%. Si registra una percentuale bassissima di docenti trasferiti, a causa di situazioni di trasferimento in altra città.

### Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si assegna giudizio 7 dal momento che il processo formativo viene garantito a tutti gli studenti con risultati finali molto positivi come si evince dai report finali di interclasse/classe/sezione con percentuali al di sopra della media regionale e nazionale. Il livello di competenze raggiunto nella Scuola Secondaria di primo grado Giovanni XXIII viene confermato nella Scuola Secondaria di II grado.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

## Punti di debolezza

In alcune classi quinte della scuola primaria si sono registrati dei livelli al di sotto della media regionale e nazionale per quanto concerne la lingua inglese e matematica. Pertanto sono stati programmati degli interventi di potenziamento e recupero (moduli PON) per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado nel nostro istituto,

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee, nell'ambito dell'istituto, sono un riferimento costante nell'azione didattica. Il Curricolo d'Istituto è articolato sulla base delle competenze europee secondo quanto previsto dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018. Per ogni materia, sono, inoltre, esplicitati obiettivi, traguardi e competenze attese, in linea con le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari del 2018.

L'impostazione del curricolo verticale fondato sulle competenze sta avviando un processo di diversa valutazione dei singoli studenti, basato su criteri comuni al fine di valutare l'acquisizione delle stesse utilizzando appositi strumenti quali compiti di realtà, rubriche di valutazione, rubriche di autovalutazione e rubriche di osservazione del comportamento. In particolar modo tutta la progettualità verticale è mirata a valorizzare competenze trasversali e di cittadinanza. La valutazione del comportamento è riferita alle competenze europee di cittadinanza. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.). Inoltre hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di

### Punti di debolezza

Come per l'educazione civica, sarebbe necessario proporre un curricolo verticale di tecnologia.



schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nelle prove Nazionali si riscontra una evoluzione nei risultati degli studenti della Scuola Primaria anche se per una classe i risultati restano inferiori alla media nazionale in italiano, matematica e inglese. Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sostanzialmente confermano gli esiti conseguiti nel primo segmento del I ciclo.

### Punti di debolezza

Si riscontra la mancanza di una procedura standardizzata per la registrazione dei risultati a distanza da svolgersi in rete con le altre scuole del territorio

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. I risultati degli studenti risultano positivi nel tempo, seppure il campione di studenti analizzati risulta ancora ridotto.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum e mirano ad incrementare le competenze chiave europee, con specifica attenzione, in questa fase post-covid, alle competenze socio-relazionali. È stato elaborato un curriculum di educazione civica verticale. Per le attività previste dal curriculum, la scuola si avvale anche, della collaborazione di enti specifici e di soggetti esperti. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari che operano verticalmente e si occupano della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. Vengono utilizzati modelli comuni di progettazione, in cui vengono declinati chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, si utilizzano strumenti diversificati per la valutazione (prove strutturate, rubriche di valutazione, griglie di osservazione, ecc.). Bimestralmente sono somministrate

### Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza. Si propone l'elaborazione di un curriculum verticale e trasversale di tecnologia.



prove comuni, nella S.P. S.S. 1°GR., quadrimestralmente sono riportate osservazioni, mediante griglie di osservazione, nella S.I. C'è una forte correlazione fra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti, sono utilizzati per riorientare la progettazione o progettare interventi specifici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.



I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. va implementata la forma di comunicazione degli esiti a distanza anche mediante rete di scuole e/o piattaforma condivisa di dati.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel piano annuale del Dirigente scolastico e nel Piano dell'Offerta Formativa. Esse sono condivise nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio di Istituto con atto d'indirizzo dichiarato nel PTOF. I genitori condividono le scelte dell'Istituto attraverso incontri e sedi istituzionali. I percorsi, le attività, realizzate dalla scuola vengono rese note al territorio attraverso il sito istituzionale, i quotidiani e i social collegati all'Istituto. Ogni funzione strumentale riceve dal Dirigente Scolastico, a seguito di indicazione del Collegio, la nomina con i compiti e le attività legate alla propria area definiti con chiarezza. Risultano n. 6 Funzioni strumentali. Il FIS è ripartito per il 70 % ai docenti e per il 30 % al personale ATA. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro nella nomina che ricevono ad inizio anno. Il D.S. e il D.S.G.A. predispongono l'allocazione delle risorse economiche del F.I.S. sui progetti, in accordo con RSU, tenendo conto della progettualità proposta dal Collegio, del criterio di pari opportunità da offrire agli studenti, proporzionalmente agli iscritti nei diversi ordini e in coerenza con il PTOF. La scuola investe notevolmente nell'ampliamento dell'offerta formativa, realizzando i propri obiettivi, senza richiesta di

## Punti di debolezza

I fondi che giungono alla scuola risultano essere sempre più limitati.





ulteriori contributi alle famiglie. I macro-progetti prioritari riguardano la sfera dell'innovazione digitale, le competenze di L2, le competenze civiche di cittadinanza. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La frequenza ai corsi di aggiornamento/formazione interessa una buona percentuale di docenti. La scuola promuove formazione sui temi dell'inclusione, dell'educazione civica, delle tecnologie digitali innovative secondo le indicazioni del PNSD, sicurezza e L2. Le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa hanno una ricaduta positiva e costruttiva nell'attività didattica e organizzativa. La scuola, tramite i C.V., e i criteri condivisi e deliberati in sede collegiale, raccoglie le competenze acquisite dai vari docenti per utilizzarli al meglio. Le risorse umane sono valorizzate a seconda dei bisogni dell'istituzione scolastica. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. I gruppi di lavoro (dipartimenti) composti da docenti producono materiali utili per la progettazione di percorsi didattici, per la valutazione, per il monitoraggio collegiale degli esiti. All'interno del blog "Lo zaino della già23" .

## Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.

## Autovalutazione



Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Sono stati stipulati accordi con altre scuole, enti, associazioni, istituzioni ed esperti presenti nel territorio e con i quali sono state avviate forme di collaborazione. La formazione di reti tra le scuole ed enti ha portato ad implementare la ricerca, la sperimentazione, gli scambi e le collaborazioni tra docenti e soprattutto a razionalizzare e ottimizzare la propria attività curricolare e extracurricolare. Altro aspetto positivo è stata la cura dei rapporti interistituzionali, con le forze dell'ordine, varie associazioni con le quali sono state realizzate iniziative culturali, sportive, ambientali, solidali e folkloristiche. La scuola ha sempre curato la partnership educativa tra scuola e famiglia. Ha poi favorito il coinvolgimento dei genitori attraverso: -condivisione patto di corresponsabilità; -condivisione delle proposte inserite nel P.O.F.; -attività di formazione riguardo ad aspetti educativi, psicologici e della comunicazione; -coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di manifestazioni organizzate dalla scuola; cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti: educazione alla salute, orientamento, educazione ambientale, musicale, sportiva. La scuola utilizza ogni canale di informazione (sitoweb, comunicazioni cartacee, blog ecc.) per aggiornare le famiglie sugli eventi

## Punti di debolezza

Nonostante i genitori riferiscano di essere ampiamente e totalmente coinvolti dall'organizzazione della scuola, a volte a causa degli impegni lavorativi, diventa difficile una partecipazione attiva alla vita scolastica. Il periodo di emergenza Covid19, per quanto fronteggiato con gli strumenti e le opportunità offerte dal digitale, ha reso più difficili le relazioni tra scuola-famiglia.



istituzionali. Il registro informatico e' canale privilegiato di comunicazione con i genitori relativamente alle attivita' didattiche/assenze/esiti degli studenti. Da parte delle famiglie risulta sempre più sistematico l'uso degli strumenti digitali e dei canali informatici per la condivisione di pratiche /documenti/ attivita'.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica, lingue straniere, area storico geografica e scientifico tecnologico previste in uscita al 1<sup>o</sup> ciclo di istruzione.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di valutazione bassa (6) del 10 % nel triennio 2022-2025 attraverso strumenti metodologici e progettuali anche individualizzati



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidamento del curricolo verticale d'istituto attraverso i dipartimenti per le competenze che dia attenzione ai passaggi d'ordine.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare modelli di didattica per le diverse abilità.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano, ma soprattutto di Matematica e Inglese, con conseguente adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per prove di realtà analoga alle modalità di rilevazione delle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento in tutti i plessi per la valorizzazione delle competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare modelli di didattica per le diverse abilità.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di prassi di rendicontazione sociale e di servizio attraverso l'uso e il potenziamento degli strumenti digitali (Sito, registro elettronico)







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Passaggio graduale dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi.

### TRAGUARDO

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidamento del curricolo verticale d'istituto attraverso i dipartimenti per le competenze che dia attenzione ai passaggi d'ordine.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento in tutti i plessi per la valorizzazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare modelli di didattica per le diverse abilità.
4. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare azioni di orientamento attraverso il coinvolgimento delle famiglie per l'accompagnamento dei percorsi di scelta e transizione.
5. **Continuità e orientamento**  
Predisporre ed attuare percorsi di orientamento al fine di garantire il successo scolastico degli alunni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione dell'idea di scuola laboratorio per i talenti e congruità tra PTOF, programmazione e rendicontazione economica.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di prassi di rendicontazione sociale e di servizio attraverso l'uso e il potenziamento degli strumenti digitali (Sito, registro elettronico)
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzazione dei momenti di apertura della scuola al territorio come civic center.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Si vuole attuare un monitoraggio più attento dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni nel tempo.

### TRAGUARDO

Introduzione di procedure standardizzate di rilevazione dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni nel tempo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Attivazione di prassi di rendicontazione sociale e di servizio attraverso l'uso e il potenziamento degli strumenti digitali (Sito, registro elettronico, blog)
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Attivazione di prassi di rendicontazione sociale e di servizio attraverso l'uso e il potenziamento degli strumenti digitali (Sito, registro elettronico)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. Giovanni XXIII si propone di rendere sempre più attrattiva la Scuola attraverso attività di sviluppo, supporto, promozione, tutoraggio, affinché ogni studente, stimolato positivamente, abbia l'opportunità di consolidare le competenze chiave europee indicate per conseguire il proprio successo formativo. Pertanto lo sport, l'arte, la musica, l'innovazione digitale, l'educazione civica quale disciplina trasversale, ma anche la transazione ecologica e l'educazione finanziaria, continueranno ad essere percorsi per raggiungere e realizzare un processo educativo finalizzato a creare nodi comunicativi, reti cognitive, emozionali e motivazionali intorno ai processi di costruzione della conoscenza, che devono inserirsi in ambienti formativi capaci di valorizzare le differenze e le alterità, in cui sentirsi a proprio agio. La definizione di target si realizzerà anche attraverso l'attivazione di protocolli di monitoraggio condivisi tra le scuole del territorio. Ciò condurrà ad agevolare il controllo sui flussi degli esiti e delle scelte occupazionali.